AFFARI ESTERI

Il processo Mossadeq

Qual'è la sorte che Zahedi riserba a Mossadeq? Allo stato delle cose non è possibile dare una risposta a questa domanda, che del resto non coglie l'elemento essenziale nel destino dell'ex-primo ministro. L'essenziale, invece, sta nel fatto che Mossadeq, gettato in prigione e poi processato, si difende accusando l'imperialismo.

La logica dello spirito è talvolta più inesorabile della logica dei fatti — diceva Jean Jaurès —. Ecco un esempio, al contrario, di ferrea inesorabilità della logica dei fatti: quand'era primo ministro, Mossadeq faceva arrestare a migliaia i militanti del Tudeh, contro di essi scagliava una polizia che è tra le più feroci del mondo, con l'ordine di sparare senza pietà: oggi egli viene processato, e la sua testa è in pericolo.

Cosa rimproverava, in sostanza, il Tudeh a Mossadeq? In primo luogo le sue esitazioni nella lotta per liberare la Persia dalla dominazione imperialistica. In secondo luogo la sua ostinazione nel ritenere che fosse possibile battere l'imperialismo senza estendere il fronte della lotta fino alle masse popolari e al partito politico che le rappresenta. Per anni e anni la battaglia interna è stata intessuta intorno a queste due posizioni. Qual'era la posizione giusta? Lo dicono i fatti: Mossadeq, responsabile di stragi sulle piazze di Teheran, nemico giurato del Tudeh, paga di persona i frutti della sua politica sciagurata e miope. Avrà compreso la lezione, l'ex-primo ministro? Anche questa questione è di poco conto: Mossadeq avrà la sorte che si è meritata, e niente al mondo potrà cambiarla. Rimangono, però, le parole che egli pronuncia davanti al tribunale che lo sta giudicando. Rimangono la esperienza e la lezione della sua vita.

Mossadeq dice che gli imperialisti vogliono la sua morte. E ciò è possibile. Ma non vogliono soltanto questo. Gli imperialisti vogliono la Persia, e Mossadeq porta la responsabilità di non aver saputo impedire che qualcuno la consegnasse loro. L'ex primo ministro dice che questo processo è una congiura contro di lui. E' vero. Ma non è lui solo ad essere colpito. Testimoni oculari delle giornate del colpo di Stato informano che il terrore regna in Iran. Ecco la descrizione di un giornalista francese: « *Le prigioni sono strapiene. I bagni penali rifiutano la gente che i soldati vi recano ininterrottamente. Ogni sera camion pieni di arrestati lasciano Teheran per il sud misterioso e terribile, da dove non si ritorna. Alle porte delle caserme e delle prigioni, donne e bambini in lacrime montano la guardia della disperazione. Intellettuali, professori, l'elite del paese, sono trattati peggio di come un carrettiere ubriaco tratti il suo cavallo affamato. Da parecchio tempo, ormai, la finzione del Tudeh è superata. La borghesia stessa non viene risparmiata. Nella sua grande maggioranza, la borghesia era con Mossadeq: oggi paga, per questo un prezzo assai caro* ».

Che cosa si nasconde dietro tutto questo? In primo luogo la urgenza di trasformare la Persia in una base militare dell'imperialismo americano: a tal fine, si attende da un giorno all'altro la firma di un patto militare tra la Persia e la Turchia.

In secondo luogo, dietro al terrore che regna in Iran vi è, naturalmente, la eterna questione del petrolio. Le raffinerie di Abadan sono ferme da molti mesi, ormai; — e i magnati non hanno alcuna voglia di vederle funzionare liberamente. La produzione di Abadan, infatti, farebbe crollare i prezzi del petrolio che si praticano nel golfo del Messico e ciò si risolverebbe in un grave colpo per le grosse compagnie petrolifere americane e inglesi. E tuttavia nei piani degli strateghi del Pentagono Abadan deve riprendere al cento per cento la sua produzione per la guerra. Come conciliare la contraddizione tra gli interessi del tempo di pace e quelli del tempo di guerra? Tra quelli delle compagnie petrolifere e quelli degli strateghi del Pentagono? Il piano escogitato è brutale: Abadan verrebbe gestita dalla Banca Internazionale che farebbe funzionare le raffinerie allo scopo di pagare i « debiti » che l'Iran deve all'Anglo-Iranian. In questo modo le raffinerie di Abadan produrrebbero quel tanto che basti a pagare i magnati dell'Anglo-Iranian e nel contempo si preparerebbero a produrre al cento per cento appena gli strateghi del Pentagono daranno il via.

Perchè il piano riesca, Mossadeq deve essere eliminato. E non a causa del fatto che gli imperialisti temano il vecchio primo ministro, ma perchè le vicende del suo paese hanno fatto di lui una bandiera della lotta per l'indipendenza: ecco il delitto di cui, da Washington e da Londra, egli viene chiamato a rispondere in questi giorni davanti al Tribunale Militare di Teheran. Mossadeq ha dunque ragione quando dice che il processo è una congiura dell'imperialismo. Ma sbaglia tragicamente, ancora una volta, quando separa il suo destino da quello del popolo e della Nazione persiana di cui egli non ha saputo mettersi alla testa per riserbare a se stesso, e al suo Paese, una sorte migliore.

ALBERTO JACOVIELLO

ULTIME l'Unità NOTIZIE

L'EX PRESIDENTE ACCUSATO DA MAC CARTHY DI « COMUNISMO »

Truman oggi di fronte all'inquisizione americana

Enorme clamore pubblicitario attorno all'accusa di avere ignorato un rapporto del F. B. I. — Allarmate dichiarazioni di Eisenhower sulla minaccia fascista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON, 11. — La attenzione di tutta l'America è rivolta oggi ad una delle più sensazionali accuse fino ad oggi lanciata da McCarthy e da suoi « cacciatori di streghe » nel corso della loro pur ricca carriera di inquisitori: quella secondo la quale l'ex presidente Truman, promotore della crociata antisovietica, l'ex ministro della giustizia Tom Clark, uno dei giudici della Corte Suprema che condannarono i Rosenberg, l'ex segretario di Stato Jamei Byrnes e l'ex aiutante di campo di Truman, generale Vaughan dovrebbero rispondere di « complicità con lo spionaggio sovietico ».

Il dibattito, che dà la misura del grottesco raggiunto dalla inquisizione fascista americana nella sua campagna contro le presunte «spie», si svolgerà domani dinanzi al Comitato per la repressione delle attività antiamericane, il quale vedrà così deporre per la prima volta un ex-presidente degli Stati Uniti. Teoricamente, Truman non sarà un imputato ma un semplice testimonio. Egli dovrà tuttavia comparire dinanzi ai « cacciatori di streghe » sotto pena di procedimento giudiziario, dovrà rispondere alle loro domande sotto pena di essere condannato per « disprezzo » e se le accuse, ufficialmente formulate dal ministro della giustizia Brownell risulteranno « vere », potrebbe essere accusato di tradimento.

L'accusa rivolta contro Truman si riferisce ad un caso discusso nel 1948 dal Comitato per le attività antiamericane e conclusosi tragicamente. Nel quadro della campagna diffamatoria organizzata contro i funzionari dell'amministrazione Roosevelt, l'ex sottosegretario al Tesoro e direttore del Fondo Monetario Internazionale, Harry Dexter White, fu tradotto dinanzi agli inquisitori, dove la famigerata Elizabeth Bentley, agente provocatore al servizio del FBI, lanciò contro di lui pazzesche accuse. White, vecchio e sofferente di disturbi cardiaci, fu sottoposto a sfibranti interrogatori per diverse ore. Al termine di un'udienza, ebbe un collasso e morì per paralisi di cuore. Brownell accusa ora Truman e gli altri di non aver tenuto conto di un rapporto del FBI del 1945, nel quale White veniva accusato di spionaggio.

La pubblicità data dai circoli repubblicani all'accusa, che riveste ovviamente un carattere di campagna politica, rasenta lo scandalo. L'eccitazione dell'opinione pubblica è stata accresciuta da

Harry Truman

alcune dichiarazioni fatte oggi da Eisenhower, il quale ha definito l'accusa « inconcepibile » e ha criticato gli autori di essa, facendo esplicite allusioni a « coloro che rischiano di distruggere con i loro metodi la libertà che noi difendiamo e con essa gli Stati Uniti ».

A sua volta, la signora Roosevelt, vedova del presidente, ha bollato McCarthy con una dichiarazione ancor più esplicita. « Noi americani — ella ha detto — siamo tutti trascinati in una atmosfera di isterismo, grazie ai metodi demagogici di investigatori, fra i quali McCarthy. Noi ci allontaniamo dalla nostra tradizionale concezione di giustizia che riposa sull'assioma che un uomo è innocente fino a quando la sua colpevolezza non è stata provata. In ogni modo i presidenti ed i segretari di Stato americani non sogliono mentire deliberatamente. Io non ho conosciuto personalmente Harry White ma egli è un defunto e penso che è ingiusto attaccare i morti che non possono difendersi ».

Truman ha fino ad oggi evitato di dire se si presenterà o meno dinanzi ai « cacciatori di streghe » ma ha risposto alle loro accuse, oltre che con gli attacchi di ieri, con aspro sarcasmo. Ad un gruppo di giornalisti che lo hanno avvicinato durante una passeggiata, egli ha detto ironicamente: « Quei briganti di *snollygasters* mi hanno rovinato, stavolta ». Chiesto che cosa egli intendesse con quel termine, egli ha risposto « un uomo nato fuor del matrimonio ». Secondo un noto dizionario americano, la parola da lui usata vuol dire « individuo che aspira ad incarichi senza tener conto di principi o programmi di partito ».

Un altro episodio si è verificato durante un banchetto offerto alla famiglia Truman dal City College di New York e svoltosi poche ore dopo che Truman aveva ricevuto il mandato di comparizione. Ad un certo momento, un fotoreporter si è avvicinato all'ex presidente e gli ha detto sottovoce: « Voi mi state rovinando. Il mio ufficio mi ha incaricato di fotografarvi con aria triste e preoccupata e invece non fate altro che sorridere » Truman ha risposto: « Non avrete occasione di fotografarmi con aria afflitta. Dite ai vostri principali che vadano all'inferno ».

DICK STEWART

L'Uruguay esporterà carne nell'U.R.S.S.

MONTEVIDEO, 11. — L'Uruguay ha raggiunto con la Unione Sovietica un accordo commerciale. In base ad esso, è stato annunciato ieri a Montevideo, l'Uruguay esporterà nell'URSS tremila tonnellate di carne ovina.

La ricostruzione della Corea al centro dei colloqui di Pechino

Il primo ministro Kim Ir-sen discuterà con i dirigenti cinesi i continui attentati degli Stati Uniti all'armistizio in Corea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PECHINO, 11. — *La venuta a Pechino della delegazione del governo democratico popolare coreano, guidata dal Primo Ministro Kim Ir sen — la delegazione è attesa qui per domani — costituisce un avvenimento politico di cui è appena necessario rilevare l'importanza internazionale. Alla notizia della partenza di Km Ir sen per Pechino la stampa cinese dedicava stamane i titoli di apertura, e dai colloqui destinati ad aver luogo, al più alto livello, fra i rappresentanti della Repubblica coreana e il governo della Cina popolare è legittimo attendersi risultati di grande valore non solo per i due paesi ma per l'intera situazione mondiale.*

Nei negoziati condotti a Mosca alla metà di settembre, Kim Ir-sen e i dirigenti sovietici si sono in modo speciale occupati dei problemi economici, della ricostruzione e dello sviluppo industriale ed agricolo della Corea, per la cui soluzione la URSS ha assicurato il contributo gratuito di un miliardo di rubli, l'assistenza tecnica, la fornitura di attrezzature, di materiali, di merci di consumo. Alla ricostruzione coreana la Cina popolare, impegnata nell'opera colossale della propria industrializzazione, è pronta — come il suo governo ha dichiarato il 12 settembre in un messaggio al corpo volontari cinesi — a dare tutto l'aiuto possibile. E gli imminenti colloqui di Pechino, con la presenza da parte coreana del presidente del Comitato nazionale di pianificazione, dei ministri delle Finanze, delle Ferrovie, della Costruzione urbana, serviranno certo a stringere la collaborazione tra i due paesi in questo campo.

Ma il primo compito, il compito immediato che i due paesi hanno di fronte è quello di tutelare con il loro sforzo unito l'adempimento dell'armistizio, di conseguire la convocazione di una conferenza politica capace di trasformare l'armistizio in stabile pace, e di impedire, attraverso la vigile fraternità d'armi dello esercito popolare coreano e del corpo volontari cinesi, che Si Man Ri e gli americani attuino i loro piani di ripresa aggressiva. I gravi pericoli che continuano ad essere insiti nella situazione coreana sono stati resi più evidenti, da un lato, dallo ostruzionismo che gli Stati Uniti hanno adottato a Pan Mun Jon per ritardare indefinitamente la conferenza politica, e, dall'altro, dagli ostacoli frapposti agli incontri esplicativi, con i prigionieri dagli agenti americani introdotti nei campi e dagli stessi osservatori statunitensi, dal persistente rifiuto americano a prolungare, come è giusto, oltre il 24 dicembre il tempo fissato per gli incontri, dai rinnovati clamori guerreschi di Si Man Ri.

E' chiaro che il governo americano mira a rendere inoperante l'armistizio coreano e, in assenza di una conferenza politica, a creare in Corea uno stato di confusione e di incertezza nel quale possa tornare ad esplicarsi intera la funzione provocatrice della cricca sudcoreana.

I colloqui tra il governo cinese e la delegazione guidata da Kim Ir sen, gioveranno prima di tutto a portare innanzi in questa difficile prospettiva la comune azione delle due Repubbliche popolari, e così facendo gioveranno all'interesse della distensione mondiale, che non può prodursi senza la pace in Corea.

FRANCO CALAMANDREI

CONFERENZA STAMPA DELLA DELEGAZIONE CHE ANDRA' A MOSCA

Gli industriali inglesi reclamano più intensi traffici con l'Oriente

Nuovi contratti per settecentocinquantamila sterline sono stati conclusi con la Cina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 11. — I 40 industriali inglesi invitati a Mosca per conversazioni di carattere economico - commerciale partiranno il 22 novembre alla volta della capitale sovietica nonostante l'ammonimento di Eden, il quale ha definito « *organizzazione comunista* » il Consiglio inglese per lo sviluppo del commercio internazionale che ha organizzato il viaggio.

Ieri, in una sala della Camera dei Comuni, gli industriali hanno tenuto una riunione promossa da Harold Wilson, ex ministro del commercio laburista, e da altri deputati dell'opposizione per discutere i problemi dello sviluppo dei rapporti commerciali con i paesi dell'Est europeo. Nel corso della riunione Harold Wilson ha severamente condannato la dichiarazione di Eden affermando che è giunto il momento in cui il ministro deve comprendere che la sua posizione non è quella di segretario di Foster Dulles. « *Il governo* — ha aggiunto Wilson — *ha mostrato negli ultimi mesi una allarmante tendenza a sacrificare gli interessi dell'industria britannica al dictat americano sui rapporti commerciali Est-Ovest* ». Wilson ha ricordato che il Consiglio britannico per lo sviluppo del commercio internazionale è presieduto dal premio nobel Lord Boyd Orr e include membri del Parlamento, un ex ministro della corona, professori di economia a Glasgow, Cambridge, Bristol, Hall e Birmingham e un forte numero di importanti industriali. Egli ha ricordato che l'organizzazione ha inviato recentemente una delegazione di 20 rappresentanti in Cina tra cui i delegati della *Motor Austin* Co i quali sono ritornati da Pechino con importanti ordinazioni.

La crescente opposizione degli ambienti industriali inglesi ai controlli imposti dagli americani sugli scambi commerciali con l'Est europeo e con la Cina, mercati che offrono grandi possibilità di sviluppo particolarmente a quei settori dell'industria inglese maggiormente in crisi, ha indotto il Ministro del commercio a concedere nuove licenze di esportazione particolarmente per la Cina. Dopo aver tolto l'*embargo* all'invio di automobili nella Repubblica popolare, ieri il Ministero ha concesso nuove licenze per contratti stipulati in Cina dalla delegazione commerciale per un valore di 750 mila sterline.

Il parziale allentamento delle restrizioni non soddisfa tuttavia gli uomini di affari inglesi i quali guardano con apprensione alla concorrenza della Germania occidentale e del Giappone stesso che, a dispetto delle imposizioni americani, si avviano a estendere sempre più i loro scambi con la grande Repubblica asiatica. Negli ambienti economici di Londra si fa notare che le esportazioni dalla Germania occidentale verso Hong Kong sono passate da 3.860.000 sterline nel periodo gennaio-settembre 1952, a 8.300.000 sterline nel corrispondente periodo di quest'anno. La maggior parte delle merci esportate dalla Germania occidentale appartiene proprio a quella categoria per la quale l'industria britannica cerca affannosamente nuovi mercati: laminati di acciaio, macchine utensili, prodotti elettrici.

LUCA TREVISANI

Trasmittenti americane scoperte a Pan Mun Jon

PAN MUN JON, 11. — Il comando indiano ha annunciato che le guardie di custodia hanno sequestrato oggi in un campo di prigionieri nomitrari al rimpatrio » una radio trasmittente tascabile che veniva adoperata dagli agenti americani per comunicare con i comandi americani ispiratori dei torbidi dei giorni scorsi nei quali parecchi prigionieri hanno perso la vita. *Dopo aver condotto una prima rapida inchiesta*, afferma il comunicato — *è risultato che l'apparecchio è stato introdotto con la consegna di razioni alimentari provenienti da un deposito americano*». Il comunicato informa che la inchiesta proseguirà

Nuovi atroci massacri di africani nel Kenia

Altri 73 negri uccisi dagli inglesi negli ultimi 10 giorni

NAIROBI, 11. — Altri settantatrè nomi si sono aggiunti negli ultimi dieci giorni allo elenco sanguinoso delle vittime del terrore colonialista nel Kenia. Questa mattina sono stati impiccati dieci africani accusati di detenzione di armi e di « *aver fornito aiuto ai Mau-Mau* ». Nessuna prova di questa e di una ulteriore accusa mossa agli assassinati, quella di « attività terroristica », è stata fornita dalle autorità che hanno emanato la sentenza.

Poche ore prima che questo nuovo eccidio venisse annunciato, il quartier generale delle forze colonialistiche inglesi aveva reso noto che nella settimana dal primo al 7 novembre altri 63 africani sono stati uccisi, 51 kikuiu sono stati catturati, e si prevede che verranno anch'essi sottoposti a giudizi sommari.

Delegazione italiana visita l'Università di Mosca

MOSCA, 11. — Le delegazioni culturali d'Italia, Austria, R. D. tedesca, Polonia, Mongolia, Corea, Albania, Brasile e di altri paesi han visitato ieri l'Università di Mosca.

Il rettore dell'Università, accademico Ivan Petrovski ed il capo architetto Lev Rudnev hanno accolto gli ospiti guidandoli in una attenta e lunga visita di tutto l'edificio dell'Università e delle attrezzature scientifiche.

ANNUNCIO UFFICIALE DEL GOVERNO DI LONDRA

Dodicimila inglesi uccisi dalla nebbia

LONDRA, 11. — Un portavoce del Governo ha rivelato oggi che durante lo scorso inverno le vittime dello « smog » (miscuglio di fitta nebbia e di fumo) ammontarono a circa 12.000 invece che a 4.000 come risultava da una precedente indagine.

Il Dr. Ernest Wilkins, dirigente dell'Ufficio Ricerche istituito dal Governo per cercare di ovviare al gravissimo inconveniente, ha precisato al Royal Sanitary Instituto che oltre alle 4.000 vittime registrate in dicembre, se ne lamentarono altre 8.000 in gennaio e febbraio.

La Commissione Medica della città di Londra ha recentemente raccomandato ai cittadini di proteggersi contro gli effetti dannosissimi dello « smog » provvedendosi di una specie di maschera costituita da parecchi strati di garza

Appello al popolo del P. C. del Marocco

RABAT, 11. — Il Partito comunista marocchino ha lanciato un appello al popolo invitando a celebrare il 18 novembre come « *giornata di lotta contro il terrore coloniale, per l'indipendenza nazionale* ».

Nell'appello si auspica la formazione di comitati per la unità d'azione negli stabilimenti industriali nelle città e nei villaggi, per esigere il rilascio dei prigionieri politici e l'abrogazione delle misure di emergenza, comprese quelle contro il Sultano in esilio.

Contro
INFLUENZA, RAFFREDDORI, REUMATISMI
ASPICHININA
2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere
L'ASPICHININA, il cui marchio di fabbrica è registrato sin dal settembre 1942, rappresenta la prima associazione in campo farmaceutico della chinina all'acido acetilsalicilico, prescritta dai medici di tutto il mondo perchè cura l'influenza e sostiene il cuore.

N. 10 OTTOBRE 1953
Rinascita
RASSEGNA DI POLITICA E DI CULTURA ITALIANA
Direttore: PALMIRO TOGLIATTI
Palmiro Togliatti: La pioggia e la politica. - Trieste atlantica - **Renzo Laconi:** Maggioranze parlamentari e crisi nel Paese - **Giorgio Amendola:** All'ombra della Cassa per il Mezzogiorno. - **Roderigo:** A ciascuno il suo - **Girolamo Li Causi:** L'avanzata del popolo siciliano contro le forze della reazione - **Giuseppe Montalbano:** Brigantaggio e mafia nella società siciliana - **Giuseppe Boffa:** La Francia davanti alla rinascita del militarismo tedesco. - Due denunce delle condizioni reali della economia italiana: **Antonio Giolitti:** L'inchiesta parlamentare sulla disoccupazione **Luca Pavolini:** L'inchiesta sulla miseria - **Romolo Liberale:** Cu è la pace? (Poesia) **Mario Spinella:** Quasi un eroe **N. Gudzi:** L'arte e il pensiero di L. N Tolstoi (125 anniversario). - **Gianfranco Corsini:** Gli intellettuali europei di fronte al fascismo americano. - **Umberto Barbaro:** Arte e vita sovietiche nell'ultimo film di Pudovkin. - **Odoardo D'Onofrio:** Il problema della direzione collettiva nel P.C. dell'U.S. (Vita del Partito comunista). - **Antonio Del Guercio:** In preparazione della « Biennale » (Cronache di vita artistica) - Lettere al direttore: **Pietro Ingrao:** Gramsci e la cultura italiana. **Giuseppe Prestipino:** Sullo storicismo del Vico. **J. Musialik,** Libertà religiosa in Polonia. - La Battaglia delle idee: Una biblioteca senza sede. - **Luigi Russo:** Il dialogo dei popoli (Nicola Terranova). **Canaletti, Gaudenti:** U.R.S.S., Agricoltura e Comunismo (Paolo Robotti) **Carlo Cassola:** I vecchi compagni (Carlo Salinari). - Cronache del mese. - Segnalazioni. - Libri ricevuti - Pitture di Guttuso, Kramskoi - In supplemntto: **Gastone Manacorda:** Il movimento operaio italiano attraverso i congressi operai e socialisti: congressi operai e congressi socialisti dal 1853 al 1891 La fondazione del Partito dei lavoratori italiani - (Fine)

KERGENTSEV
LA COMUNE DI PARIGI
pp. 632
L. 1.600
EDIZIONI RINASCITA

GRAZIOLI
Esclusivista per il Lazio
O. MARTELLI
Via Lancisi 15 - T. 854.061

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Satria Gennaro Milano.

A. IMPERMEABILI - sopraboti - paletot - Ultime creazioni, oltre Sartoria MESCHINO, senza anticipo, prima rata gennaio 1954 590.512).

A. MODELLICARTA veramente originali pratici economici. Catalogo alle sarte. Anche figurini. Manichini. « CIELLE » Trasferito Via Cattaneo 5 (Santa Maria

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI « MICROTTICA » - Via Portamaggiore, 61 (777.345). Richiedete opuscolo gratuito. 4662

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

A. PATENTE Diesel semilitare! Sincerateve! « Autostrano » Emanuele Filiberto 60. Via Turati. 221621

AUTOMOBILISTI motociclisti per qualsiasi pratica troverete assistenza presso gli uffici Sposito Angelo Porta S. Paolo n. 3, telefono 590691 - Via Filippo Turati, 41 telefono 485032. Noto auto senza autista.

MOTOCICLISTI - La M. V. ha iniziato la vendita invernale con massime facilitazioni e minimo anticipo. Agenzia: Via Morgantini (Piazza Carità) Napoli 10660

7) OCCASIONI L. 12

A.A.A.A. FRATELLI GRASSI Liquidazione - sino esaurimento, causa rinnovo locali impermeabili, soprabiti, giacche, pantaloni, camiceria, confezioni, abbigliamento biancheria uomo signora. Via Fratte Trastevere 19 (angolo Piazza Mastai). 4227

MACCHINE maglieria migliori marche Moderni apparecchi per maglieria speciale. 8x60. Dubied 200.000. Altre occasioni. Prezzi concorrenza. Insegnamento gratuito. Rateazioni. Via Milano 49. Roma. 4756

9) MOBILI L. 12

ALLE GALLERIE « Babuscì »!!! FIERA del MOBILE 1953-54. Esclusività ultimi modelli premiati: Milano, Cantù, Giussano, Meda. PREZZI PIU' BASSI FABBRICANTE!!! Piu colossale assortimento della Capitale!!! Portici Piazza Esedra, 47 - Piazza Colarienzo (Cinema Eden).

17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI

VENDESI appartamenti signorili, una-due tristanze duecentomila vano entro un anno; rimanenza rate mensili dieci anni. Trattative Cantiere: Via Portonaccio angolo Arimondi (Autobus 409) telefono 497.350.

Radiovittoria
VIA RIPETTA 256-258 ROMA
RADIO-TELEVISIONE
FABBRICA E INSTALLAZIONE ANTENNE TELEVISIVE
VENDITA RATEALE
DIMOSTRAZIONI A DOMICILIO SENZA IMPEGNO
Visitate il NOSTRO REPARTO TELEVISIONE

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Deficenze costituzionali Cure prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Specialista derm doc. Un. St. med. Ore 9-13 - 16-19, fest. 10-12 - ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest 8-12
Decr Pref N 21547 del 7-7-1952

STUDIO MEDICO ESQUILINO
VENEREE Disfunzioni SESSUALI
VENE VARICOSE
SAN CUS
VIA CARLO ALBERTO 43 (S. M. Maggiore - Stazione)

ENDOCRINE
Ortogenesa Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa psichica endocrina consultazioni e cure pre-postmatrimoniali
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino, 12 ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 15-19, festivi 8-12 Non si curano veneree

Dr. VITO QUARTANA
Cura ernie ed idrocele senza operazioni con iniezioni sclerosanti Palermo Via Roma 457.

pattuglia

FEMMINILE ARTE ITALIANA
scuola dell'abbigliamento
IDA FERRI
Roma - Via Machiavelli, 70
Tel. 776.359 (ang. P.zza Vittorio)
Corsi di taglio - Confezione - Modisteria - Maglieria - Pittura - Figurinista - Corsi speciali per sarte diurni e serali - Diplomi di qualifica

...ma i denti al Chlorodont, che denti!
sani forti belli
con dentifricio Chlorodont
anticarie al fluoro